

Pompieri a Terno, subito all'opera

Inaugurata la sede dei volontari: è intitolata alle vittime dell'11 settembre
La base permetterà interventi più rapidi in zona. La prima chiamata a Treviolo

TERNO D'ISOLA Il territorio dell'Isola può finalmente contare sul suo primo distaccamento dei vigili del fuoco volontari, che opererà da subito con turni serali, fino a entrare a regime entro un mese. Sono una ventina i volontari, arrivano da paesi dell'Isola e hanno come caposquadra Aldo Colombo e punto di riferimento il Comando provinciale dei vigili. E ieri sera sono entrati subito in azione per il primo intervento, a Treviolo, in via Mazzini, per un incidente.

IL GEMELLAGGIO AMERICANO

La nuova sede è stata inaugurata ieri mattina a Terno d'Isola, in largo Donizetti, con una festosa e numerosa presenza di autorità e sindaci, di una delegazione giunta dagli Stati Uniti, di cittadini e dei ragazzi della prima media dell'Istituto Comprensivo «Padre Cesare Albisetti». Il distaccamento dell'Isola è stato intitolato alle vittime dell'11 settembre e a Lidia Bravo, che in quel giorno del 2001 rimase vittima dell'attentato terroristico: aveva 50 anni e stava lavorando nella nursery al 90° piano della prima torre colpita. Era la moglie di Anthony Bencinvenega, consigliere del Comune di South Plainfield - nel New Jersey - e zio del presidente del Consiglio comunale Robert Bencinvenega, che ieri ha portato alla cerimonia la delibera della Giunta municipale di South Plainfield per l'avvio ufficiale del gemellaggio con Terno.

Come segno di amicizia per questa intitolazione, gli invitati americani hanno portato un quadro con una croce e un pezzo di granito, entrambi provenienti dalle Torri gemelle - e la bandiera statunitense con i nomi delle vittime. Il sindaco di Terno d'Isola, Rossano Longhi, ha accolto le autorità; tra queste il comandante provinciale dei vigili del fuoco di Bergamo, Giuseppe Verme, il presidente della Comunità dell'Isola Guido Bonacina, i marescialli delle caserme dei carabinieri di Calusco d'Adda e di Capriate, i consiglieri regionali Pietro Macconi, Giosuè Froio e Carlo Saffioti, i sindaci di Bonate Sopra, Chignolo d'Isola, Carvico, Calusco d'Adda, Filago e Mapello, e la delegazione statunitense con vigili del fuoco di New York che hanno partecipato alle operazioni dell'11 settembre 2001.

UN PRESIDIO IMPORTANTE

L'assessore alla Sicurezza di Terno, Luigi Mandelli, ha ripercorso le tappe della realizzazione del distaccamento. «È un momento importante per l'intera comunità dell'Isola. Ci auguriamo che con questo distaccamento e la collaborazione si raggiungano altri traguardi per il bene dell'intero territorio», ha evidenziato il sindaco. Il comandante Verme ha rimarcato l'importanza di questo distaccamento, che copre un'area sguarnita: i circa 400 interventi necessari in un anno sul territorio dell'Isola dovevano infatti essere effettuati da Bergamo o da altre sedi vicine. Gianmario Gnechchi, responsabile del Polo didattico dei vigili del fuoco di Dalmine, ha letto i nomi dei venti volontari che presteranno i turni di servizio serale e di fine settimana, utilizzando un'autopompa leggera e un pickup. Il parroco don Renato Belotti ha benedetto la sede, mentre ha tagliato il nastro inaugurale l'assessore Mandelli.

Angelo Monzani



SUBITO OPERATIVI Il distaccamento dei vigili del fuoco apre i battenti. Sotto, la croce realizzata con una pietra delle Torri gemelle, dono degli ospiti americani (foto P. Magni)

IN BREVE

**Disturbi all'udito
Serata a Dalmine**

→ Martedì alle 20, all'oratorio di Mariano di Dalmine, serata organizzata dall'Associazione bergamasca acufeni (che raccoglie persone con lievi disturbi all'udito) sul tema «Acufeni, c'è molto da fare». Interverrà il presidente dell'associazione, Marcello Ferrua.

**Furto sventato
a Madone**

→ Il pronto intervento di due pattuglie del corpo di vigilanza «Città di Bergamo» ha evitato venerdì sera (intorno alle 23,30) il furto della casa-safare negli uffici dell'azienda Vittoria Spa di Madone, in via Beato Giovanni XXIII. Sul posto sono arrivati anche i carabinieri di Treviglio. Numerosi i furti di recente nella zona: sottratte due autovetture in via Montale, «visitati» nove garage, «colpi» in case di via San Michele e via Carso.

I residenti contro gli amministratori comunali: non ci hanno ascoltati

Le proteste: «Ridotto il parco»

TERNO D'ISOLA L'inaugurazione del Distaccamento dei vigili del fuoco volontari a Terno d'Isola ha suscitato anche qualche protesta. Un gruppo di residenti del quartiere Vignali e di largo Donizetti ha contestato infatti con striscioni e cartelli gli amministratori, in particolare il sindaco Rossano Longhi e l'assessore alla Sicurezza Luigi Mandelli.

Il sit-in di protesta non è stato per niente - come hanno precisato i manifestanti - contro i vigili del fuoco, per i quali nutrono «rispetto e ammirazione per quanto fanno sul territorio», ma contro gli amministratori «che non hanno mantenuto le promesse». Secondo gli abitanti del quartiere Vignali, durante un incontro era stato preso l'impegno di non toccare l'area del parco se non per un tratto necessario a consentire le manovre ai mezzi. Invece, davanti alla sede dei vigili del fuoco dell'Isola è stato ricavato anche un grande piazzale: «Ci ave-



La protesta dei residenti

vano promesso che la sede sarebbe stata provvisoria e che il parco dei Vignali non sarebbe stato toccato se non per permettere la manovra di automezzi leggeri - riferiscono gli abitanti della zona, che già mesi fa avevano chiesto di trovare una sede dei vigili del fuoco lontana dalle abitazioni. - Invece, ci troviamo di fronte ad un grande piazzale e l'uscita degli automezzi

niente e si sarebbe interessato. Ora però il piazzale è stato fatto, e noi cittadini ci sentiamo calpestati». Anche i sei componenti del direttivo del Parco del Camandellino (presidente Giacomo Cortinovis, vice Elia Adobati, segretari Livio Donadoni e Danilo Castioni, membri Giovanni Cavalli, Ernesto Peruta e Mario Nova), che con i suoi 15 volontari cura tutti i parchi pubblici della zona, hanno rassegnato in blocco le dimissioni per la violazione degli accordi presi sul parco Vignali. Sentito in proposito, il sindaco ha preferito non commentare. L'assessore al Bilancio Giovanni De Luca ha però riferito: «La Giunta municipale aveva deliberato un atto di indirizzo perché l'area antistante alla nuova sede del Distaccamento fosse solo sistemata e non ampliata. Qualcuno invece, pur essendoci un veto del sindaco affinché non fosse toccato il parco, ha voluto agire diversamente».

A. M.

Frontali a Dalmine e Verdello. Romano, scivola in moto Caravaggio, malore in auto Sette feriti in cinque incidenti Mercoledì l'ultimo saluto

■ Raffica di incidenti, ieri pomeriggio, sulle strade della provincia: per fortuna nessuno ha fatto registrare feriti gravi. All'origine quasi sempre il maltempo e l'asfalto reso bagnato dalla pioggia. Tra le 15,30 e le 18, i mezzi del 118 sono dovuti intervenire per cinque incidenti stradali, con complessivi sette feriti.

Attorno alle 15,40, lungo la provinciale 166 a Sotto il Monte, per cause ancora in corso di accertamento una moto si è scontrata con un'auto. Il motociclista è stato accompagnato agli Ospedali Riuniti di Bergamo.

Tre incidenti si sono invece verificati tutti contemporaneamente, alle 17. A Romano di Lombardia, in via Duca d'Aosta, un motociclista ha perso il controllo della sua moto ed è caduto: è stato accompagnato all'ospedale della cittadina.

Alla stessa ora, a Villongo, in via Kennedy, un'automobilista ha perso il controllo della sua vettura ed è uscito di strada: è stato medicata all'ospedale di Seriate. Sempre alle 17, a Verdello, lungo la provinciale Francesca, nello scontro frontale tra due auto sono rimasti feriti in modo lieve i due conducenti, medicati al policlinico San Marco di Zingonia.

Infine, alle 18 un altro frontale si è verificato sull'ex statale 470 a Dalmine: anche in questo caso i due automobilisti, feriti lievemente, sono stati portati per gli accertamenti del caso al policlinico di Zingonia.

FARA OLIVANA

Le rubano la borsa con mille euro

Una donna di 67 anni, residente a Romano, è stata derubata della borsetta che teneva nel cestino della sua bicicletta e nella quale c'erano mille euro in contanti. È accaduto alle 16 di venerdì a Fara Olivana: la pensionata stava percorrendo via Crema in sella alla sua bici quando, alle sue spalle, è arrivata un'auto di piccola cilindrata, di colore scuro e con a bordo due uomini. Quello seduto al posto del passeggero ha estratto un braccio dal finestrino e arraffato la borsa con i mille euro e i documenti personali. La donna ha poi presentato denuncia ai carabinieri di Romano.

CARAVAGGIO Saranno celebrati mercoledì, alle 10,30, i funerali di Santa Pernigoni, l'ottantenne di Caravaggio morta venerdì pomeriggio per un malore che l'ha colpita mentre era in auto.

Ieri la salma è stata trasferita dalla camera mortuaria dell'ospedale di Treviglio alla casa di via Bon-signor De Bonsignori, dove la donna abitava con il marito Angelo Castelli, ex senatore Dc ed ex sindaco di Caravaggio, e la figlia Elisabetta. Gli altri due figli, Laura e Giovanni, vivono con le rispettive famiglie. Santa Pernigoni, più nota come Santina, aveva insegnato per anni alle elementari «Merisi» di Caravaggio, dove per un breve periodo fu anche segretaria didattica. Santina Pernigoni non aveva mai manifestato problemi di salute - hanno spiegato ieri i fami-

liari - e l'infarto potrebbe essere stato in parte provocato anche dall'agitazione della donna che, al volante della sua Fiat Seicento, stava tornando verso casa dall'ospedale di Treviglio, dove poco prima il marito, da lei stessa accompagnato per un controllo, era stato trattenuto in osservazione per accertamenti. A casa avrebbe preso gli effetti personali del marito, ma non ci è mai arrivata. Secondo un testimone, nell'affrontare la rotatoria a nord di Caravaggio l'auto della donna ha sbandato alcune volte, per poi finire contro un muretto che separa la carreggiata dalla pista ciclopeditonale. L'auto ha proseguito per una decina di metri, abbattendo un panettone di cemento e fermandosi a ridosso di un secondo. La donna è poi morta in ospedale.



Santina Pernigoni

NATALE 2008

Per noi niente è così reale come i tuoi sogni.

Comincia a sognare con il nostro menù che potrai degustare in tutte le nostre location

Aperitivo di apertura
grissini al parmigiano, gallette alla segale, mandorle caramellate, finger food

Antipasti
Gamberi e trancetto di merluzzo cotto nel fieno, insalata di castagne e olio ai lamponi

Cecina de leon con porcini sott'olio e padano

Primi Piatti
Risotto alla barbabietola con salsa al vino bianco e pesto di crescione di fonte

Ravioli di formaggio di monte con scaglie di tartufo nero e spuma di parmigiano

Secondo di pesce
Filetto di branzino con sauté di frutti di mare al coriandolo

Secondo di carne
Costoletta di agnello affumicata al legno di barrique e lombatina di vitello al melograno con tortino di patate

Dessert
Semifreddo al miele con tortino ai semi di papavero

Composizione di dolci natalizi

Caffè con pralina

SAN LUCIO EVENTS
RISTORAZIONE & BANQUETING

CREATORI DI EMOZIONI

CONTACT: VIA F.LLI KENNEDY, 12 CHIUDUNO (BG)
INFO 035.838249 WWW.SANLUCIOEVENTS.IT

Fa. Bo.